

La Rosa di Valverde

Marzo 2011



**Santuario
di Valverde**

LA ROSA DI VALVERDE

**Periodico mensile
del Santuario della Madonna
di Valverde (Catania)**

**Direzione e Amministrazione:
PP. Agostiniani Scalzi
95028 VALVERDE (Catania)
Tel. 095 524073 - Fax 095 7210649**

**Direttore responsabile:
Sapia Salvatore P. Lorenzo
Autorizzazione:
Tribunale di Catania
14 agosto 1948, n. 36**

Con approvazione ecclesiastica

*** Abbonamento annuo
ORDINARIO Euro 15
SOSTENITORE Euro 30
BENEMERITO Euro 52
PER L'ESTERO IL DOPIO**

Publicità inferiore al 50%

Stampa:
Tipolitografia dei F.lli Bonanno Alfio e V. Alessio snc
via Della Regione, 20
tel. 095 524187 - fax 095 7210294
95028 Valverde (Catania)

S O M M A R I O

Quaresima: Tempo dell' Amore 3

Quattordicesima Stazione:
"Gesù è deposto nel Sepolcro" 5

Valore di un sorriso 7

Ricordati i nostri Venerabili... 8

I Pellegrini a Valverde
hanno pregato così 10

Cronaca del Santuario 12

In 2ª di copertina

Spartirò (Poesia)

Foto di copertina di P. Lorenzo Spia

SPARTIRÒ

Spartirò il tempo
con la rugiada
del selciato
e griderò
poche cose
dentro l'anima.

Di ognuna
toglierò il profumo
e lo regalerò
al sole del mattino,
in attesa
di un momento
dolce
come la sera.

P. Lorenzo Spia

QUARESIMA: TEMPO DELL'AMORE

di P. Lorenzo Sapia oad



La quaresima è il tempo di Dio e del suo amore; nello stesso cammino, nella conversione avviene la riflessione dell'uomo il quale si verifica col bene per migliorare se stesso e per essere padrone e responsabile delle proprie azioni.

È un cammino fatto di equilibrio e di sincerità, capace di impegnare il cuore e la mente in un tripudio di donazione. Nello stesso tempo è un rinnovamento per essere se stesso e realizzare la propria saggezza nelle difficoltà della vita che bussa sempre al cambiamento.

Ogni cambiamento richiede forza, coraggio e grande determinazione. Chi comincia, deve portare a termine il progetto di Dio e mai arrendersi. Chi si arrende, non valorizza l'amore di Dio e non confida nella sua misericordia, che è sempre grande.

Nell'uomo tutto diventa grande nella misura che accoglie e dà spazio a Dio, unica verifica e unico paragone di comportamento del nostro amore e della nostra disponibilità. Bisogna aprirsi alla sua bontà, al suo progetto di amore che è l'anima del suo essere e del suo esistere.

Quaresima è anche uscire da se stesso e camminare sulla “*terra*” di Dio che non accetta compromessi ma solo amore e disponibilità, nell’attesa del suo intervento salvifico e nella manifestazione generosa del suo amore.

Uscire da se stesso è ancora camminare sulla “*terra*” di Dio, non appesantendosi del superfluo, ma liberandosi dall’orgoglio e rivestendosi solo del suo amore, facendosi trascinare dalla sua amicizia.

Uscire da se stesso è accettare e accogliere l’altro nel suo bisogno e cantare insieme il “*cantico nuovo*” del S. P. Agostino che, ricordiamo, è realizzato da labbra, col cuore e nella testimonianza delle opere buone.

Quaresima è anche tempo del “*ritorno*”. Tutte le strade dello Spirito sono il cammino di Dio e Questi si manifesta attraverso l’amore. Bisogna aprirsi alla conversione, alla salvezza, alla nostra appartenenza a Lui, che è “*Padre*” e “*Papà*” della nostra vita.

Quaresima è anche pregare rivolgendo la propria attenzione alle opere buone. La preghiera non è sentimento, ma testimonianza di opere senza le distrazioni del perbenismo e della mancanza d’amore.

La preghiera è ancora ritorno al “*deserto*” da attraversare a “*piedi nudi*”. Lo scalzismo è amare e liberarsi da tutto ciò che può offendere il nostro “*essere*” di Cristo.

Quaresima è liberarsi da se stessi

si e morire a se stessi, come il chicco di grano che muore sotto la terra, poi germoglia e dà spazio alla vita.

Quaresima è dire di “*si*” a Gesù e al suo Regno. Fare un programma della propria vita: bontà, misericordia, amore.

La vita è bisogno di amore che non si arrende mai, come il chicco di grano che vuole vivere. Il germoglio è la certezza dell’amore.

La quaresima ti conduce a Dio. Fai questa strada, e vivrai.



QUATTORDICESIMA

STAZIONE:

**“GESU’
E’ DEPOSTO
NEL
SEPOLCRO”**

Tomba che chiudi in seno
Il mio Signor già morto
Finch’ei non sia risorto
Non partirò da te.

“ Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel proprio sepolcro nuovo, che aveva fatto tagliare nella roccia; poi rotolò una grande pietra all’ingresso del sepolcro e se ne andò. Maria di Magdala e l’altra Maria erano sedute là, di fronte al sepolcro” (Mt. 27, 59-61).

Gesù morto, deposto dalla croce, viene prima consegnato a Maria e poi deposto nel sepolcro.

Giuseppe di Arimatea, che aspettava il regno di Dio, e che aveva visto realizzato questo regno nella persona di Cristo; Nicodemo che, di notte, era andato da Gesù perché in Lui aveva visto un profeta diverso dagli altri; Maria Maddalena, dalla quale Gesù aveva cacciato sette demoni, liberandola dal loro possesso e facendola sua discepola; le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea” (Lc.23,53); la stessa Vergine Maria, depongono Gesù nel sepolcro, con tutti gli onori.



Losa

Lo depongono in un sepolcro nuovo, quello che lo stesso Giuseppe si era fatto scavare nella roccia.

Prima di deporlo definitivamente nel sepolcro, provvedono alla sepoltura provvisoria, affrettata, perché era vicina la Parasceve. L'indomani, completata l'unzione con gli oli aromatici, il corpo di Cristo avvolto da una benda viene sepolto in forma definitiva." *Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Magdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che ci fu un gran terremoto; un angelo del Signore, difatti, era sceso dal cielo e, avvicinandosi, aveva rotolato via la pietra e vi si era posto a sedere.....E l'angelo, prendendo la parola, disse alle donne: "Non temete. Io so che voi cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui; è risorto, come disse" (Mt. 28, 1-6).*

Nel sepolcro di Cristo seppelliamo le nostre paure, i nostri peccati, i nostri bisogni, le nostre miserie.

Nel sepolcro di Cristo seppelliamo il nostro orgoglio, la nostra sensualità, il nostro attaccamento ai beni che passano. Nel sepolcro di Cristo seppelliamo la nostra vita.

Nel sepolcro di Cristo seppelliamo tutto ciò che di male e di peccato è in noi, perché risplendiamo della luce di Cristo.

Nel sepolcro di Cristo deponiamo la nostra vita passata per riavere la vita nuova di Cristo risorto, che è certamente una vita di amore.

Maria Santissima, che ci ha ac-

compagnati nel cammino di Cristo verso la croce, ci faccia incontrare Cristo risorto.

Maria ci dia la gioia di vivere da risorti e con questa gioia trovare la forza di perseverare nella fedeltà al Signore.

Dalla morte e risurrezione del Signore, Maria ci ottenga la grazia di rendere fruttuosi nella nostra vita i beni della redenzione.

Contemplando Gesù risorto, teniamo presente e realizziamo nella nostra vita quanto S. Paolo scrive ai Colossesi: "*Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio; pensate le cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio!*" (Col, 3,1-4).

Questo insegnamento di S. Paolo sia il nostro costante impegno.

Se avverti nel cuore la

“Vocazione”

allo stato religioso e sacerdotale, troverai spazio per una tua esperienza tra gli Agostiniani Scalzi.

Contattaci!

Questo è il numero del nostro

telefono: **095 524073**

VALORE DI UN SORRISO

*Un sorriso non costa nulla e rende molto.
Arricchisce chi lo riceve
senza impoverire chi lo dona.
Non dura che un istante,
ma il ricordo è talora perenne.*

*Nessuno è così ricco da poterne fare a meno.
Nessuno così povero da non poterlo dare.
Crea felicità in casa; negli affari è sostegno.
Dell'amicizia sensibile segno.*

*Un sorriso dà riposo alla stanchezza.
Allo scoraggiamento rinnova il coraggio.
Nella tristezza è consolazione.
D'ogni pena è naturale rimedio.*

*E' un bene che non si può comprare,
né prestare, né rubare,
poiché solo ha valore
dall'istante in cui si dona.*

*E se poi incontrerete talora
chi l'aspettato sorriso a voi non dona,
siate generosi e date il vostro;
perché nessuno ha tanto bisogno di sorriso
come colui che ad altri darlo non sa.*

Padre Federico Faber

RICORDATI I NOSTRI VENERABILI

di P. Mario Genco



TRAPANI: 15 Gennaio 2011

Anche quest'anno si è fatto memoria dei nostri Venerabili. A Trapani, nella "nostra" chiesa dell'Itria, nei giorni 12-14 gennaio si è tenuto il triduo per la commemorazione del Venerabile *Fra Santo di S. Domenico*. Il Rettore, Diac. Marcantonio Girolamo, ha invitato a

presiedere la celebrazione eucaristica: Don Nicola Rach, parroco di S. Alberto in Bonaria; Mons. Vito Filippi, Vicario episcopale per il clero e la vita consacrata; Mons. Liborio Palmeri, Vicario Generale.

Si è fatto conoscere la vita e le virtù del Venerabile: umiltà, obbedienza, povertà, castità, esercitate in grado eroico. Inoltre, l'amore sconfinato verso la SS. Eucaristia, la sua devozione alla Madonna e l'amore verso i poveri.

La commemorazione del 283° anniversario della sua morte si è tenuta il 15 gennaio. Si è svolta in due momenti: alle ore 10 nella frazione di Trapani, Napolà, alla presenza dei Sindaci di Trapani ed Erice, il parroco della Frazione e il Rettore della chiesa dell'Itria di Marsala, P. Mario Genco, il Vicario Generale della Diocesi, Mons. Liborio Palmeri, ha benedetto la lapide con l'intitolazione della "Via" a Fra Santo. Alle ore 17,30, il Vescovo di Trapani, Mons. Francesco Miccichè, ha presieduto la solenne concelebrazione eucaristica. Molti i fedeli intervenuti e, tra costoro, vi era un gruppetto proveniente da Marsala, dove Fra Santo ha vestito l'abito religioso degli Agostiniani Scalzi.



**PALMA DI MONTECHIARO (AG):
17-20 Febbraio 2011**

A Palma di Montechiaro (AG), nella chiesa del Monastero benedettino, dove si custodiscono i resti mortali, il 17 febbraio 2011 si è commemorato il 366° anniversario del martirio di *Fra Alipio di S. Giuseppe*, avvenuto a Tripoli (Libia) il 17 febbraio 1645.

Nei giorni successivi, P. Mario Genco ha fatto conoscere il nostro Venerabile ai fedeli delle parrocchie del paese. Grazie a Dio Fra Alipio è sempre più conosciuto anche oltre la Sicilia. Infatti, l'anno scorso, su di lui è stata fatta una tesi di laurea da una studentessa dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano: "*...Disperatamente fecesi turco*": *Alipio di S. Giuseppe (1617 - 1645, OAD), tra adesione all'Islam, martirio e santità* (Tesi di Laurea - Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano 26/3/2010).

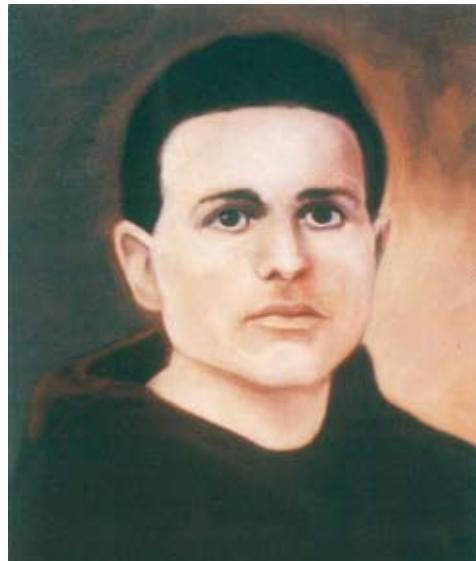
Il canto del gallo, che alle ore 6,30, immancabilmente si faceva sentire sul far dell'alba, ha ricordato il rinnegamento e il pentimento di S. Pietro, quello di Fra Alipio, ma anche i nostri frequenti rinnegamenti, che però, spesse volte, mancano di pentimento.

TRABIA (PA): 24-27 Febbraio 2011

Anche a Trabia (PA) si è ricordato il 64° anniversario della morte di un altro chierico, Fra Andrea Tonda, morto in concetto di santità il 24 febbraio 1947 e i cui resti si conservano nella chiesa madre di Trabia.

La commemorazione è stata preceduta da un triduo predicato, su invito del Parroco di Trabia, Don Vincenzo Parasiliti, da P. Mario Genco, Priore del convento dei Padri Agostiniani Scalzi di Marsala. Oltre ai fedeli, hanno preso parte alla commemorazione i suoi parenti, amici e conoscenti.

Rendiamo grazie a Dio e a Maria per aver suscitato in loro il desiderio della santità e che contagi i contemporanei.





I PELLEGRINI A VALVERDE HANNO PREGATO COSÌ

26.3.2010 - * Gesù mio, ti chiedo con tutto il cuore, a te e a tua Madre, che mi aiutate nel mio cammino, ad essere forte ad amare e ad avere pazienza. Fa' che i miei figli si ravvedano all'amore di Dio e che mio marito capisca quanto sono importante nella sua vita. Non fare che distrugga, ti prego, ciò che tu hai creato! Salva la mia e tutte le famiglie. Grazie, Gesù. Ti amo. P.C.E.

29.3.2010 - * Gesù, ti prego, fa' che il mondo sia pieno di pace, amore, amicizia e molti altri splendidi sentimenti, soprattutto in questo periodo di Pasqua.: M.L.

14.4.2010 - * Madonna mia, grazie! Proteggi sempre i miei figli, mio marito e tutta la mia famiglia. Grazie. P.V.B.

18.4.2010 - * Madonna cara, è tanto tempo che non vengo a trovarti, ma tu sei sempre nel mio cuore... Ti chiedo la salute, la pace e la serenità per tutta la mia famiglia. Certa che mi esaudirai, ti ringrazio anticipatamente. La tua devotissima G.M.

25.4.2010 - * Santa Madre, ti ringrazio per tutto l'amore, la pace, la serenità e la salute mia e dei miei cari. Proteggiaci con il tuo amore, donaci la felicità della speranza e la capacità di accogliere il volere di nostro

Signore. Donami, ti prego, un matrimonio lungo e felice come quello dei miei genitori che 17,anni fa, si sono uniti in matrimonio proprio in questo Santuario. Grazie.

30.4.2010 - * O Vergine santissima, Madre di Dio e di tutti gli uomini, ti ringrazio per ogni cosa, per aver fatto risollevarsi dal torpore dello scoraggiamento e dalla paura il mio D. Grazie per avergli consentito di rinascere e guardare avanti affrontando con amore impegni e responsabilità. Con grande amore e devozione. L.

* Signore, ti prego, fa' che mio fratello sia felice lì da Te. Fa' che sia il nostro angelo e, ti prego, aiutami nei miei momenti di sconforto. Io credo in te, ti amo con tutto il cuore, proteggici sempre. S

2.5.2010 - * Maria santissima di Valverde, piena di grazia e di splendore, i nostri cuori a te affidiamo devoti in pellegrinaggio da Aci Castello. Veniamo ai tuoi piedi, Ti invociamo. Guidaci per mano e non lasciarci mai perché vogliamo incontrare tuo Figlio e nostro fratello Gesù. S.M.

9.5.2010 - * O Madonnina, ti ringrazio che ancora una volta ci hai voluto qui. Grazie per tutte le grazie che ci hai dato e per quelle che ci vorrai concedere. Sii sempre con me e con la mia famiglia. Non ci abbandonare mai nel cammino della nostra vita fin quando un giorno ti verremo a contemplare in Paradiso insieme al tuo Figlio Gesù. Grazie di tutto cuore per il dono di mia nipote Valentina. L.G.

* Grazie, Maria, per il dono della tua compagnia. Apri il nostro cuore al volere del Padre per la conversione del mondo. La tua per sempre M.

10.5.2010 - * Cara Madonnina, maggio è il tuo mese, ti mandiamo tanti baci insieme ai bambini. Illumina mio marito per il suo impegno e anche me per i bei progetti futuri. Sempre Grazie! P.M.

15.5.2010 - * Anche quest'anno ho cercato di essere presente con la gioia nel cuore e nell'anima. Aiutaci ad andare avanti e ad essere d'esempio per gli altri. Con devozione. L.D.



17.10.2010

* De Luca Vincenzo Giuseppe

12.12.2010

* Forzisi Benedetta

Murabito Emilia Maria

2.1.2011

* Billè Domenico Andrea

Virzì Riccardo

16.1.2011

* Di Giovanni Simone

6.2.2011

* Maugeri Samuele Vincenzo

Stancanelli Federico

*In te confido,
Signore,
e in pace
mi addormento.*

IL PANE

AMATE IL PANE

CUORE DELLA CASA

PROFUMO DELLA MENSA

GIOIA DEI FOCOLARI

ONORATE IL PANE

GLORIA DEI CAMPI

FRAGRANZA DELLA TERRA

FESTA DELLA VITA

RISPETTATE IL PANE

SUDORE DELLA FRONTE

ORGOGGIO DEL LAVORO

POEMA DI SACRIFICIO

NON SCIUPATE IL PANE

RICCHEZZA DELLA PATRIA

IL PIÙ SANTO PREMIO

ALLA FATICA UMANA



a cura di
P. Salvatore Salvaggio

23.5.2010 - * Anche in questa domenica diversi sono stati i pellegrinaggi giunti al nostro Santuario.

* Alle ore 7 del mattino sono i fedeli della Parrocchia di *San FiLippo d'Agira* di Aci S. Filippo (CT) che rinnovano la loro devozione alla nostra Madonna venendo a piedi al suo altare e partecipando alla santa Messa celebrata dal loro Parroco Don Alessandro Di Stefano.

* Alle ore 8. è Don Salvatore Scuderi che celebra l'Eucaristia all'altare della Madonna per i Fedeli della sua Parrocchia *Immacola-*

ta Concezione di Cannizzaro di Aci Castello (CT), anch'essi giunti a piedi al Santuario.

* Alle ore 12 giunge un nutrito gruppo di pellegrini da Musomeli (CL). I fedeli partecipano alla santa Messa, celebrata dal sacerdote che li accompagna Sac. Di Vincenzo, e animandola con bellissimi canti.

24.5.2010 Nel pomeriggio, un gruppo di fedeli viene al nostro Santuario per un breve ritiro e quindi partecipano alla celebrazione dell'Eucaristia.

25.5.2010 - * Giornata particolare oggi per noi del Santuario. Alle ore 10, nel Cimitero di Valverde, viene aperta la tomba che custodisce le spoglie mortali del nostro fratello converso *Fra Nazareno Scolaro* e la cassa con i suoi resti viene portata processionalmente al Santuario per essere ivi seppellita. Il corteo, cui partecipa un nutrito gruppo

di fedeli, muove dal Cimitero recitando il santo Rosario e arriva al Santuario, dopo il canto del *Magnificat*, la cassa viene deposta nel sepolcro nuovo preparato all'interno nel Santuario, nei pressi dell'altare della Madonna, luogo che per quasi 50 anni Fra Nazareno ha custodito come sacrista, ma soprattutto come persona orante.

26.5.2010 - * Anche quest'anno i fedeli della Parrocchia *S. Maria degli Ammalati* di S. Gregorio di Catania rinnovano il loro attaccamento alla Madonna di Valverde venendo in pellegrinaggio, a piedi, e partecipando alla Messa celebrata dal loro Parroco Don Biagio Lazzara SdB.

27.5.2010 - * I sacerdoti Sebastiano Privitera e Mario Finocchiaro guidano i fedeli delle loro parrocchie *Maria SS. della Catena, San Giacomo Apostolo e Maria SS. della Consolazione*

di Aci Catena (CT) nel loro annuale pellegrinaggio alla Madonna di Valverde. I due sacerdoti concelebrano l'Eucaristia cui partecipano con devozione i fedeli partecipanti.


* Nel pomeriggio, sempre da Aci Catena, sono i fedeli della Parrocchia di *S. Lucia V.M.* che vengono a rinnovare la loro devozione alla nostra Madonna. Li accompagna il Parroco Don Gaetano Pulvirenti, che celebra l'Eucaristia all'altare della Madonna.

30.5.2010 - * Ultima domenica di maggio. Anche oggi sono tre le parrocchie della nostra diocesi di Acireale che vengono ai piedi della Madonna di Valverde.

* Alle ore 8, sono i fedeli della Parrocchia *S. Maria dell'Indirizzo* di Aci Bonaccorsi (CT) che vengono pellegrini, a piedi, e partecipano alla santa Messa celebrata dal Parroco Sac. Carmelo Torrisi.

* Alle ore 9,15, sono le due Parrocchie

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento - BancoPosta

 sul C/C n. **13510953** di Euro

TD **123** importo in lettere


INTESTATO A:
**Periodico «LA ROSA DI VALVERDE»
PP. Agostiniani Scalzi - 95028 VALVERDE (CT)**

ESEGUITO DA:

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

CAUSALE:

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito -

 sul C/C n. **13510953**

TD **123** importo in lettere

INTESTATO A:
Periodico «LA ROSA DI VALVERDE» - PP. Agostiniani Scalzi - 95028 VALVERDE (CT)

CAUSALE:

eseguito da
residente in
via n.
CAP Località

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
numero in euro td

BancoPosta

di Euro

Aut. n. DB/SSIC/E0491 del 06/12/2001

di Ficarazzi e di San Nicolò, Frazioni di Aci Castello (CT), che vengono in pellegrinaggio e partecipano alla Messa concelebrata dai loro rispettivi parroci, Don Franco Burgio e Don Stefano Panebianco.

31.5.2010 - * Ultimo giorno del mese di maggio. Il mese dedicato alla devozione verso la Vergine Maria nel nostro Santuario si chiude col “*nostro*” pellegrinaggio. Sono i fedeli della nostra Parrocchia, e non solo, che, alle ore 18,15, si radunano alla Cappelletta della Prima Apparizione della Madonna in Contrada *Fontana* e quindi, recitando il santo Rosario e cantando inni, vengono al Santuario dove partecipano alla solenne celebrazione eucaristica che chiude ufficialmente il mese di maggio al Santuario.

* Precedentemente, alle ore 16,30, Don Giuseppe Arcidiacono aveva celebrato la santa Messa per un gruppo di fedeli della Parrocchia *S. Maria della Salette* di Lavinio di Aci S. Antonio (CT). Vi partecipano alcuni ragazzini che di recente hanno fatto la Prima Comunione.

Offerta alla Madonna: Euro

nuovo: Euro

Offerta per il Bollettino

rinnovo: Euro

Offerta per SS. Messe: Euro

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. La causale del Versamento è obbligatoria per i pagamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.



NELLA CASA DEL PADRE

12.10.2010

* Di Grado Calogero

23.10.2010

* Mirabella Maurina Grazia
Spampinato Domenica

31.10.2010

* Santonocito Rosa
Sgroi Gaetano

21.11.2010

* D'Agata Alfio

28.11.2010

* Linguaglossa Gaetano Alfio

9.12.2010

* Torrisi Maria
Dell'Acqua Agata

18.12.2010

* Puglisi Domenico

24.12.2010

* Di Fede Paolo

26.12.2010

Forzisi Giuseppima

28.12.2010

* Guerreri Salvatore

4.1.2011

* Patanè Palmira

5.1.2011

* Morfino Giuseppa

24.1.2011

* Di Fini Angelo
Spitaleri Giuseppe

12.2.2011

* Grasso Concetta

16.2.2011

* Contarino Giovanni



PREGHIAMO PER QUESTI CARI DEFUNTI



LEONARDI ROSARIO
morto a Valverde il 21-3-2009
2° ANNIVERSARIO



FAMULARO ROSA
morta a Catania il 15-3-2008
3° ANNIVERSARIO



COSENTINO ROSARIA
morta a Valverde il 3-3-2005
6° ANNIVERSARIO



ANASTASIO GREGORIO
morto a Valverde il 23-3-1989
22° ANNIVERSARIO

VIENI AL SANTUARIO DI VALVERDE

La Madonna ti accoglie e ti invita a:

- * raccoglierti in preghiera
- * ascoltare la "Parola" di Dio
- * adorare Gesù nell'Eucaristia
- * cercare un sacerdote per la tua riconciliazione con Dio e con i fratelli
- * testimoniare il tuo cambiamento con il "grazie" della riconoscenza.

La Madonna di Valverde ti aspetta

Per informazioni rivolgersi:

Padri Agostiniani Scalzi
Santuario di
95028 VALVERDE (CT)
c.c.p. n. 13510953

Telefono 095 524073 - Fax 095 7210649
sito internet: www.santuariodivalverde.it
E-mail: redazione@santuariodivalverde.it

ORARIO MESSE AL SANTUARIO

Feriale: Ore 8-9-17,30 (ora legale 19,00)
Festivo: Ore 8-9,15-10,30-12-17,30 (ora legale 19,00)
Prefestivo: Ore 17,30 (ora legale 19,00)



ANNO LXXVIII N. 3

LA ROSA DI VALVERDE

MARZO 2011

Spedizione in abb. postale - 50% - Dir. Prov. P.T. Catania, art. 2 comma 20/c Legge 662/96 Filiale di Catania

DESTINATARIO RIFIUTATO
 PARTITO
 TRASFERITO
 IRREPERIBILE
 DECEDUTO

INDIRIZZO INSUFFICIENTE
 INESATTO

OGGETTO SCONOSCIUTO